

l'evento culturale dell'anno

Varata l'VIII edizione del Premio letterario nazionale "Città di Tropea"

Con la pubblicazione del Regolamento 2014 sul sito www.premioletterariotropea.org è partita l'ottava edizione del "Premio Tropea Letterario Nazionale", che per il terzo anno si svolge nel contesto del "TropeaFestival Leggere&Scrivere".

Concluso il ciclo dei primi sette anni, l'Associazione culturale "Accademia degli Affaticati", titolare dell'evento, ha proceduto ad un rinnovamento del Comitato tecnico-scientifico. La presidenza è stata affidata a Gian Arturo Ferrari, presidente del Centro per il Libro e la Promozione della lettura del Consiglio dei Ministri. Ferrari succede a Isabella Bossi Fedrigotti, il cui prestigio e il cui rigore hanno assicurato al Premio Tropea, nel breve volgere di sette anni, un successo riconosciuto anche all'estero. Della giuria di esperti fanno parte quest'anno quattro dei soci fondatori dell'Accademia degli Affaticati (col presidente Pasquale Pandullo, Antonio Pugliese, Pasquale D'Agostino e Giuseppe Meligrana). Gli altri componenti del comitato tecnico-scientifico sono: Gilberto Floriani, direttore del Sistema Bibliotecario Vibonese; Pierfranco Bruni, scrittore e vice presidente del Sindacato Libero Scrittori Italiani; Vito Teti, antropologo; Mimmo Gangemi,



scrittore; Lionella Morano, presidente della Fondazione "Antonio Liotti"; Piero Violante, scrittore, giornalista. Il nome del dodicesimo componente sarà comunicato a breve. Per l'edizione 2014, il Premio Tropea ritroverà la sua collocazione nel periodo estivo e si svolgerà nelle serate del 26 e 27 luglio presso il Teatro del Porto di Tropea. L'appuntamento per la selezione della terna dei finalisti è fissato per domenica 4 maggio, alle ore 10, presso la Sala del Museo Diocesano di Tropea.

A decretare il vincitore assoluto, saranno tutti e 409 i sindaci calabresi, affiancati da una giuria popolare formata, anche, da studenti. Il "Tropea" è il primo Premio letterario ad essere veicolato in formato e-book.

Maria Vittoria Grillo

Premio Letterario Tropea: una storia lunga

Ripercorriamo le tappe dell'importante manifestazione culturale che ha

TROPEA • Manca poco alla presentazione della terna dei finalisti del "Premio Tropea", prevista per il 4 maggio. In attesa di conoscere i libri protagonisti delle serate finali del premio, fissate per il 26 e 27 luglio, è interessante ripercorrere le tappe fondamentali di questa manifestazione. In sette anni migliaia di libri, in versione cartacea e digitale, sono stati distribuiti tra i primi cittadini della regione e i membri della giuria popolare, coinvolgendo la stampa, le istituzioni, le scuole e innescando la "cultura della lettura" in Calabria. Tutto ha inizio il 17 maggio 2007, quando viene presentata al pubblico l'associazione culturale "Accademia degli Affaticati", promotrice del "Premio letterario nazionale Tropea - Una regione per leggere". È l'inizio di una storia che quest'anno giunge al suo ottavo capitolo.



I EDIZIONE (2007) E IL PREMIO NASCE NEL NOME DI SAVIANO

Il "Premio Tropea" si propone come una scommessa e il successo viene ottenuto già dalla prima edizione. Al teatro "La Pace" sfilano sul palcoscenico gli autori finalisti in concorso, ad eccezione di Carlo Fruttero e del suo *Donne informate dei fatti* (Mondadori), raccontato al suo posto da Tullio Barni, docente dell'Università della Magna Grecia. Roberto Saviano con *Gomorra* (Feltrinelli) è il vincitore della prima edizione. Il suo libro, rimasto in testa alle classifiche di vendita nazionale per tantissimo tempo, si impone su quello di Mariolina Venezia, seconda classificata con *Mille anni che sto qui* (Einaudi), che dopo pochi giorni dalla kermesse tropeana andrà a vincere il prestigioso Premio "Campiello".



II EDIZIONE (2008) CAROFIGLIO TINGE IL PREMIO DI GIALLO

Il "Premio Tropea" si sposta tra gli antichissimi vicoli della cittadina tirrenica, in Largo Pasquale Galluppi.

Dopo l'alternarsi di autorevoli ed illustri ospiti, nella serata del 6 luglio le giurie decretano il vincitore, scelto tra i tre finalisti in concorso: a risultare vincitore è Gianrico Carofiglio con *Ragionevoli dubbi* (Sellerio), davanti a Domenico Starnone con *Prima esecuzione* (Feltrinelli) e Ornella Vorpsi con *La mano che non morde* (Einaudi).



III EDIZIONE (2009) CARMINE ABATE "PROPHETA IN PATRIA"

A contendersi la palma del vincitore tre emozionantissime opere ed altrettanti scrittori affermati: Carmine Abate con *Gli anni veloci* (Mondadori), Mario Desiati con *Il paese delle spose infelici* (Mondadori) e Paolo Di Stefano con *Nel cuore che ti cerca* (Rizzoli).

Ad aggiudicarsi lo scalino più alto sul podio del "Premio Tropea" è proprio Abate, il professore originario di Scarfizzi (Kr), con *Gli anni veloci*, che riconferma a Tropea il successo popolare della sua scrittura diretta e immediata, quella di una penna che affonda l'apice nella tradizione arbëreshë



IV EDIZIONE (2010) SIGNORINI A SORPRESA PREFERITO A GIMÉNEZ BARTLETT E LERNER

È l'edizione che vede il primo testo straniero, tradotto, finalista al "Premio Tropea". Dal 2010, infatti, il regolamento del premio si apre al mercato internazionale per meglio aderire ai gusti dei lettori.

E così, *Il Silenzio dei chiostrì* di Alicia Giménez Bartlett (Sellerio) divide la scena con gli altri due finalisti, il conoscitissimo giornalista scrittore Gad Lerner con *Scintille* (Feltrinelli), e il giovanissimo Mattia Signorini con *La sinfonia del tempo breve* (Salani), che vince il premio a sorpresa.

Signorini propone al pubblico di Tropea un racconto immaginario in cui l'onirico ed il fiabesco si fondono in una fitta rete di avventure, che si sviluppano attraverso un linguaggio quasi infantile.

7 anni con l'Accademia degli affaticati

portato in città gli autori più importanti del panorama nazionale



V EDIZIONE (2011) LA PIETRANTONIO VINCE SOTTO LE STELLE

Il premio letterario si svolge per la prima volta nella bellissima cornice del teatro all'aperto del porto di Tropea. A provare l'ebbrezza della vittoria del "Premio Tropea" è l'abruzzese Donatella Di Pietroantonio con lo stile intimista di *Mia madre è un fiume* (Elliot). Il libro vincitore si impone su *I Traditori* (Einaudi) di Giancarlo De Cataldo, romanzo storico-narrativo per antonomasia, e su *La Nota Segreta* (Longanesi) di Marta Morazzoni, romanzo di genere costruito ed ispirato da avvenimenti realmente accaduti.



VI EDIZIONE (2012) - GANGEMI VINCE UN PREMIO CHE GUARDA AL FUTURO

Il 2012 è un anno di grandi novità, ad iniziare dalla nuova forma di distribuzione delle opere in gara: gli e-book dei tre libri finalisti raggiungono per la prima volta i giurati popolari e i 409 sindaci della Calabria attraverso la distribuzione offerta da una piattaforma, partner del "Premio Tropea", per la distribuzione dei contenuti editoriali digitali. Il premio, in evoluzione organizzativa, viene inglobato all'interno del "Tropea Festival - Leggere & Scrivere". Ad aggiudicarsi la vittoria, nel mese di dicembre, è lo scrittore calabrese Mimmo Gangemi con *La Signora di Ellis Island* (Einaudi), candidato a diventare un classico della letteratura meridionale di tutti i tempi. A seguire sul podio dei vincitori la scrittrice Benedetta Cibrario con *Lo Scornuso* (Feltrinelli), e Alessio Torino con *Tetano* (Minimum Fax).



VII EDIZIONE (2013) - TETI CONQUISTA I LETTORI CALABRESI

Le serate dell'8, 9 e 10 novembre dello scorso anno, presso i saloni del Museo Diocesano, rappresentano l'apice di una settimana culturale ricca di ospiti e di appuntamenti.

A vincere la settima edizione del "Premio Tropea", grazie ad un plebiscitario favore della giuria, è il noto accademico Vito Teti con *Il patriota e la maestra* (Quodlibet).

Teti, docente di Antropologia Culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria di Arcavacata, ha avuto la meglio sugli altri due finalisti in concorso, Benedetta Palmieri con *I Funeracconti* (Feltrinelli), ed Edoardo Albinati con *Vita e morte di un ingegnere* (Mondadori).



VIII EDIZIONE (2014) - NEL CUORE DELL'ESTATE TROPEANA

Ogni membro del Comitato tecnico-scientifico ha provveduto a segnalare alla Segreteria organizzativa due titoli di opere ritenute meritevoli di concorrere al "Premio Tropea". Solo tali opere saranno ammesse alle selezioni per la tema finale, cui ogni editore potrà iscrivere la propria opera per farla concorrere al premio. Il Comitato scientifico è presieduto da Gian Arturo Ferrari, presidente del Centro per il Libro e la Promozione della lettura del Consiglio dei Ministri, e composto da quattro dei soci fondatori dell'Accademia degli Affaticati (il presidente Pasquale Pandullo, Antonio Pugliese, Pasquale D'Agostino e Giuseppe Meligrana) e da esponenti del mondo della cultura (Gilberto Fiorani, direttore del Sistema Bibliotecario Vibonese, Pierfranco Bruni, scrittore e vice presidente del Sindacato Libero Scrittori Italiani, Vito Teti, antropologo, Mimmo Gangemi, scrittore, Lionella Morano, presidente della Fondazione "Antonio Liotti", Piero Violante, scrittore, giornalista). Tra le segnalazioni vi sono libri di narrativa in commercio, pubblicati tra l'1 gennaio 2013 e il 28 febbraio 2014 in versione cartacea e digitale (possono venire segnalati anche se vincitori di altri premi o i cui autori abbiano ricevuto in precedenza dei premi per altre opere).

Dopo queste prime fasi, il "Premio Tropea" entrerà nel vivo in attesa che il Comitato renda pubblica la selezione dei tre finalisti (ciò avverrà il 4 maggio alle 10 presso il Museo diocesano di Tropea). Da quel momento, la Giuria popolare riceverà le copie in formato digitale dei libri finalisti, che si contenderanno il "Premio Tropea" nelle serate del 26 e 27 luglio 2014, alla presenza degli autori.

Caterina Sorbilli